DORIANA

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA",
GENOVA

Vol. I - N. 50 29 - IV - 1954

E. Berio

OSSERVAZIONI SU *POLYDESMA UMBRICOLA* Bdv. E SUL GENERE *POLYDESMA* Bdv.

(*Lep. Noctuidae*)

La specie descritta e figurata da Boisduval nella « Faune Ent. de Madagascar » 1822 pag. 108 tav. 13 f. 5 (fig. 1) è ben altra cosa della *collutrix* Hb. figurata nel Zütrage, f. 885 (fig. 2) e della *mastrucata* Feld. (Reise Novara, pl. CXI, 31) con cui è stata passata in sinonimia da Hampson (Lep. South Africa p. 358) e Gaede (Seitz; Noct. Afric. p. 264) insieme con altre entità.

Anzitutto la statura è notevolmente minore, perchè la figura di Boisduval ha un'apertura alare di 39 mm. mentre la *collutrix* e la *mastrucata* raggiungono e superano i 50 mm.

Poi l'andamento delle righe ondulate trasversali delle ali anteriori e posteriori è nettamente diverso. In *umbricola* esse sono presso a poco perpendicolari sulle Ali anteriori e molto curve in fuori nelle posteriori, che sono pure molto curve nel loro contorno: nelle altre due le linee tendono decisamente verso la radice nelle ali anteriori e sono pressocchè diritte nelle posteriori dalla costa al margine interno.

Ancora deve essere notato che i segni neri sulla costa delle Ali anteriori sono nella figura di *umbricola* molto meno appariscenti che non nella figura e negli esemplari di *collutrix;* inoltre le ali anteriori sono in *umbricola* molto meno slanciate.

Un carattere infine, peculiarissimo, appare nella figura, il quale corrisponde esattamente con gli individui che debbono essere riferiti alla specie: e precisamente il percorso della linea postmediana che

dalla costa volge sensibilmente in fuori e forma un doppio dente *regolare* e *non ondulato* tra le vene 7 e 4 (fig. 5 e 6): nelle altre figure ed esemplari in questo tratto la linea non volge in fuori per molto, ed è irregolare e dentellata (fig. 7 e 8).

Nel testo, si rileva che probabilmente Boisduval aveva dinanzi a sè non solo l'esemplare figurato, ma anche altri, probabilmente appartenenti alla vera *collutrix*: ciò appare principalmente dalla descrizione del genere *Polydesma* che parla di palpi più o meno lunghi, col III° articolo un po' troncato alla sommità. La indicazione « più o meno lunghi » deriva dal fatto che, nel genere, Boisduval aveva incluso anche la sua *P. nycterina*, oggi trasferita al Gen. *Tavia* Wlk. la quale ha appunto il III° articolo dei palpi lungo e sottile ma non troncato. Ma il carattere della troncatura è più sensibile in *collutrix* che in *umbricola*. Per il resto la descrizione sia del genere che della specie si attaglia a entrambe le specie.

Boisduval dice che la specie si trova c o m u n e m e n t e a Bourbon e Maurice; il che conferma appunto che egli avesse dinanzi più di un esemplare.

La individualità della *umbricola* figurata da Boisduval è confermata dall'esistenza di esemplari corrispondenti alla figura e decisamente diversi da *collutrix* (fig. 3 e 6).

Pare dunque indubbio che il nome *umbricola* è stato dato da Boisduval ad una specie mista, composta della specie corrispondente alla figura e a *collutrix* di Hübner.

Di fronte a che scelgo come lectotipo agli effetti della nomenclatura la specie figurata, anzitutto perchè la scelta di un esemplare da figurare ha un che di preferenziale che può dare indicazione di tipo, e poi per scopi pratici perchè in questo modo si evitano nuovi nomi.

Stabilita così l'essenza di *umbricola* Bdv., anche il nome generico *Polydesma* assume un significato diverso dal comune, perchè il tipo di esso è *umbricola* e non *collutrix* per la scelta di Hampson, 1894, in Moths of British India, vol. II p. 465 (nel 1902 lo stesso autore nei Lep. of South Africa, p. 358, la passava in sinonimia di *collutrix* Hb. e indicava questa ultima come tipo).

Le caratteristiche generiche di *Polydesma*, fissate sulla vera *umbricola* risultano essere le seguenti:



Fig. 1 : Riproduzione della figura originale di *umbricola* Bdv. - 2 : id. id. di *collutrix* Hbn. - 3 : *Polydesma umbricola* Bdv. es. ♂ di Monge (Congo). - 4 : *Trichopolydesma collusoria* Berio, n. sp., es. ♂ (paratypus) del Congo. - 5 : Ala ant. ingrandita della figura di *umbricola* da Boisduval. - 6 : id. id. di *P umbricola* Bdv., ♂ di Monge (Congo). - 7 : id. id. di *T. collutrix* Hbn. ♂ del Congo. - 8 : *T. collusoria* Berio, n. sp., ♂ (paratipo) del Congo.

Polydesma Bdv. (typus: *umbricola* Bdv.):

Fronte liscia; proboscide presente; palpi rialzati col II° art. raggiungente l'altezza della fronte e col III° di media lunghezza piatti internamente e semicilindrici esternamente, rivestiti di scaglie compatte; antenne del ♂ con ciglia e setole; petto molto villoso, zampe con le tibie moderatamente frangiate sul lato esterno; fronte e torace coperti di grosse scaglie piatte, addome senza creste. Ali anteriori subtriangolari colla costa leggermente arcuata verso l'apice, e termen ben distintamente crenulato, posteriori subrotonde; inferiormente lunghi peli setacei compatti nella cell. delle Ali anteriori e peli radi setacei nella parte basale delle posteriori. Venatura delle Ali anteriori: 3, 4, 5 distaccate presso l'angolo inf. della cell.: 6 da sotto il superiore, 7 e 8+9 (lungamente peduncolate) dalla punta dell'areola, 10 da poco dietro; 11 corre ravvicinata alla 10.

Nelle posteriori: 3 e 4 nascono da un punto nell'angolo inf. della cell., 5 ben sviluppato da poco avanti, 6, 7 dall'angolo superiore, 8 normale, cellula lunga 1/4 dell'ala.

P. umbricola Bdv.

Colore del fondo bruno con linee e segni neri; la linea postmediana nelle Ali anteriori partendo dalla costa volge decisamente in fuori per un tratto, poi dopo una leggera ansa si dirige quasi verticalmente al margine interno con andamento ondulato. Inferiormente le ali (♂) sono uniformemente brune con la costa leggermente più chiara e con una sfumatura più scura al margine esterno. Non conosco la ♀.

L'apparato genitale maschile (fig. 10), è dotato di una valva semplice senza formazioni fortemente sclerotizzate sul lembo esterno. Penis lungo ma non lunghissimo e sottile.

Esp. alare 39-42 mm.

Es. veduti:

Monge, Congo Belga, 1929, III, 1 ♂ [leg. Cipriani], coll. m.
Afr. Or., Gondar, 1937, 1 ♂, ex A. Fiori, coll. m.
Elisabethville, 1930, III, 1 ♂ [leg. Seydel]. Proprietà del Museo di Tervuren.
Silukwe, Rhodesia, XII-1911, 1 ♂. Proprietà del Museo di Parigi.



Fig. 9: *Polydesma quercii* Berio ♂ (paratypus), Somalia; valva sinistra. - 10: *P. umbricola* Bdv. ♂, *A*: scaphium (= uncus); *B*: valva destra e *C*: penis. - 11: *P. sagulata* Valigr., ♂, *A*: scaphium; *B*: valva destra e *C*: penis. - 12: *Trichopolydesma collutrix* Hbn. ♂, *A*: penis e *B*: valva sinistra. - 13 Estremità della valva: *A*: di *T. collusoria* Berio, n. sp. e *B*: di *T. collutrix* Hbn. (Le figure 9 e 10 *A, B, C* sono allo stesso ingrandimento; e rispettivamente le figg. 11 *A, B., C;* 12 *A, B;* 13 *A, B*).

Appartengono a questo genere:

P. quercii Berio (Mem. Soc. Ent. Ital., vol. XX 1941, p. 124).

Specie molto più piccola e brillante (fig. 9).

Esp. 26 - 29 mm.

Es. veduti, oltre la serie tipica: 1 ♂, Mogadiscio, V-1937; 1 id., IV-1938, coll. m. e una serie dei pozzi di Eladio, Coll. Museo Milano.

P. sagulata Wllgr. (bona species!).

Di codesta entità, passata dagli Autori a torto in sinonimia di *umbricola* Bdv. nel suo erroneo significato di *collutrix* Hb., ho rinvenuto due esemplari presso il Museo di Parigi, uno dei quali determinato rettamente da De Joannis.

Come disegni la specie è simile alla precedente, ma essa ne è notevolmente maggiore di statura. L'apparato genitale si distingue agevolmente dalle altre (Fig. 11).

Esp. 46 - 47 mm.

Es. visti:

Bulawayo, Rhodesia, 1 ♂ (prep. 867).

Selukwe, Rhodesia del Sud, 1 ♂, 1918. Entrambi al Museo di Parigi.

Trichopolydesma gen. nov. (typus: *collutrix* Hbn.).

Le seguenti specie possiedono le tibie anteriori fornite di notevole ciuffo esterno, tibie mediane nel ♂ fornite di una sottile piega in cui va allogandosi un ciuffo di setole lunghe e sottili, maggiore villosità nel petto e ventre nonchè maggiore estensione dei peli argentei sul lembo inf. delle ali:

T. collutrix Hb-Gey.

Caratterizzata, nel confronto con la seguente, dal percorso dell'antemarginale che segue una linea quasi diritta con lunule subregolari (fig. 7). Apparato genitale del tutto diverso da *umbricola* e *quercii*, per la presenza di fortissime setole nere piantate in alvei situati nel lembo esterno delle valve, in numero vario e diverso tra le due valve dello stesso individuo. Penis lunghissimo e sottile (fig. 12)

Esp. 40-45 mm.

Es. visti:

Australie, 1 ♂, Museo di Parigi.
Nouv. Hebrides, 1914, 1 ♂, idem.
Nouv. Caledonie, 1864, 1929, 1 ♂, 1 ♀, idem.
Maymyo, Birmanie, 1 ♂, idem.
Madras, 1883 (C. Raper), 1 ♂, idem.
Cho-Tonkin, 2 ♂♂, idem.
Manille, Philippines, 1 ♂, idem.
Eritrea, Elaberet, 12-XI-1938 (Vaccaro), 1 ♂, in coll. m. (prep. 749).
Eritrea, Adi-Abuna, VI-VII-1939 (Richini), 1 ♂, coll. m. (prep. 748).
idem, III-1940 (Richini), 1 ♀, coll. m.
Senegal, 1940, 3 ♂♂, di proprietà del Museo di Tervuren (prep. 746).
Dar es Salam (Koller), ex. coll. Kampf., 1 ♀, in coll. m.
Madagascar, Conetenhove, Nossi Bé (Dumont), 1926-28, 1 ♂, Museo di Parigi.
idem, Nossi Bé, 1 ♂, idem.
Imerina, Tananarive, Madagascar, 3-XI-1951 (Viette), 1 ♂, idem.
Réunion, 1 ♂, idem.
Maurice, 1837, 1840, 2 ♂♂, idem.
Kilimanjaro, 1905-6 (Sjöstedt), 1 ♂, idem.
Thysoville, Congo Belge, II-1929, 1 ♂, idem.
Bangala, Congo Belga, X-193? (A. Fiori), 1 ♂, coll. m. (prep. 750).
Congo Belga, Lusambo, V-1950, 1 ♂, propr. del Museo di Tervuren.
Congo: varie località, 9 ♀♀, idem.

T. collusoria n. sp.

Insieme con gli esemplari già annotati ho rinvenuta mescolata un'altra specie rivelata dall'esame dell'apparato genitale. In essa il grosso uncino contorto rugoso e compresso lateralmente che si rileva in *collutrix* nella parte terminale della valva, è invece un uncino sottile, regolare e liscio avente meno volute, come si rileva dalla fig. 13A.

Questo carattere è accompagnato da una statura minore delle valve e da minor quantità di setole nere; inoltre esso è sempre presente quando nelle Ali anteriori la linea antemarginale che in *collutrix* è, come si è visto, regolare e compatta, si presenta fortemente irregolare tra le vene 6 e 4 perchè in questo tratto essa rientra fortemente in dentro facendo una punta sulla vena 5: nella media gli esemplari sono notevolmente più grandi di *collutrix* (fig. 4 e 8).

Ho ritenuto di identificare con *collutrix* la precedente e non questa appunto perchè nella figura di *collutrix* è ben evidente la regolarità dell'antemarginale: non è escluso, anzi è molto probabile, che essa invece si identifichi con qualcuna delle descrizioni di Guenée (*landula, boarmioides, scriptilis*), che fin qui si portavano come sinonimi di *collutrix* ma non ho modo di controllare.

Esp. 40-50 mm.

Holotypus: Kilimanjaro-Tanganjika Territory, V-1927 (leg. Kampf), 1 ♂ (prep. 747), coll. m.

Allotypus e Paratypi: 7 ♂♂, 26 ♀♀, Congo Belga, varie località, coll. del Museo di Tervuren.